

Avviso Pubblico mediante procedura a sportello, relativo al “Contributo di libertà” per le donne che hanno intrapreso il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso i Centri antiviolenza, le Case rifugio e Case della semiautonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio”, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 946 del 16 dicembre 2021.

PREMESSA

La violenza contro le donne è un fenomeno strutturale e pervasivo che colpisce le donne di ogni origine, età e classe sociale; un fenomeno che la Regione Lazio ha deciso di contrastare sul piano culturale e sociale attraverso politiche e interventi rivolti all'autonomia delle donne che hanno subito violenza. Dopo la prima accoglienza e l'accompagnamento, arriva una fase altrettanto complessa, quella del reinserimento sociale. Una nuova casa, una nuova scuola per i figli, un nuovo lavoro, un nuovo mondo. Per facilitare nelle donne il percorso di fuoriuscita dalla violenza, è necessario attivare risorse economiche per contribuire al sostegno dell'autonomia economica, per renderle indipendenti rafforzare la loro identità personale e per promuovere politiche integrate. In tale ottica, il Contributo di libertà intende costituire un sostegno concreto nei confronti delle donne che hanno intrapreso un percorso finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, sociale e lavorativa.

La Convenzione di Istanbul sostiene: “Le Parti adottano le misure legislative, o di altro tipo, necessarie a garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi destinati a facilitare il loro recupero. Tali misure includeranno, se necessario, dei servizi quali consulenze legali, un sostegno, un'assistenza finanziaria, alloggio, istruzione formazione e assistenza nella ricerca di un lavoro”;

La Regione Lazio, attraverso l'attuazione della l.r. n. 4/2014, promuove azioni e interventi per sostenere le donne nel percorso di riacquisizione dell'autostima, del valore personale e dell'autonomia al fine di una partecipazione attiva alla vita sociale; nel corso degli anni, la Regione Lazio ha rafforzato e allargato la rete dei servizi antiviolenza, fino agli attuali 32 Centri antiviolenza e 13 Case Rifugio, pienamente funzionanti, su tutto il territorio regionale.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 684 del 20 novembre 2018, è stato rafforzato il percorso di fuoriuscita dalla violenza per sostenere l'autonomia delle donne con l'introduzione del Contributo di libertà.

Il Contributo di libertà è stato poi istituito e regolamentato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 04 giugno 2019, al fine di sostenere il percorso di riacquisizione dell'autonomia delle donne seguite dai servizi antiviolenza.

In occasione della prima edizione del Contributo di libertà, 2020/2021, finanziato con le risorse del DPCM/2016 di euro 583.000,00 e con i fondi regionali, es. fin. 2019, di euro 167.000,00, hanno avuto accesso a questa misura 153 donne, seguite dai Centri antiviolenza, dalle Case Rifugio e dalle Case di Semiautonomia.

Con il DPCM del 17 dicembre 2020 è stato, altresì, istituito il “Reddito di libertà”, misura volta a favorire, attraverso il sostegno all'indipendenza economica, percorsi di autonomia, di emancipazione delle donne che hanno subito violenza in condizioni di particolare vulnerabilità o in condizione di povertà, affidando all'INPS il compito di riconoscere ed erogare i contributi.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 16 dicembre 2021 recante la Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020 e il Cofinanziamento regionale es. fin. 2021” sono

state finanziate le risorse di euro 516.000,00 per una seconda edizione del Contributo di libertà, che è oggetto del presente Avviso.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il Contributo di libertà è rivolto alle donne che hanno subito violenza, segnalate dai Centri anti violenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, per un sostegno nella delicata fase di conquista dell'autonomia personale della donna, sola o con figli minori. Questa azione intende contribuire alle spese necessarie al percorso di autonomia. Diverse donne si trovano, infatti, a dover ripartire da zero, dopo il percorso di violenza subito. A seguito di una prima fase di messa in protezione, risulta fondamentale sostenere sia azioni di prevenzione per ridurre il rischio di rientro della donna presso la fonte di violenza, che sostenere azioni volte al recupero di autonomia psicologica, lavorativa e abitativa da parte della donna stessa e di ricostruzione di un clima sereno ed equilibrato a beneficio dei figli/delle figlie minori.

DESTINATARIE DEL CONTRIBUTO

La misura di riferimento consiste in un contributo economico, stabilito nella misura massima di **5.000,00 euro pro capite**.

I/Le Legali rappresentanti possono presentare domanda per le donne residenti nella regione Lazio in possesso del seguente requisito:

- avere intrapreso o essere all'interno di un percorso di fuoriuscita dalla violenza, segnalate dal/dalla Legale rappresentante dei Centri anti violenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio che ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, recepita dalla Regione Lazio con DGR n. 614/2016, siano in possesso dei requisiti previsti.

SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Le spese ammissibili finalizzate al conseguimento degli obiettivi previsti per la concessione del Contributo di libertà, sono le seguenti:

Spese abitative:

- canoni di affitto con regolare contratto
- spese condominiali
- spese per utenze (acqua, gas, elettricità)
- elettrodomestici di base, mobilio essenziale per la casa e biancheria (lenzuola, coperte, asciugamani)

Spese per la donna:

- farmaci e spese mediche
- formazione, istruzione e cultura
- spese per prodotti alimentari

Spese per figlie/figli minori:

- acquisto libri scolastici
- materiale didattico
- rette per mensa e doposcuola
- abbonamento mezzi pubblici
- attività sportive e ricreative
- farmaci e spese mediche (comprese le spese ortottiche e ortodontiche)
- Spese per vestiario

COMPATIBILITA' DEL REDDITO CON ALTRE MISURE A SOSTEGNO

La concessione del contributo **non** può essere cumulata con il Reddito di libertà erogato dall'INPS, qualora richiesto e/o percepito. Inoltre, il Contributo di libertà non potrà essere richiesto per le donne che lo hanno già ricevuto nella precedente edizione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'avviso pubblico opera con procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse stanziate. Le domande, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata, saranno accolte con modalità a sportello e istruite in ordine cronologico.

Il Contributo di libertà relativo alle spese ammissibili sarà erogato sulla base dell'istanza presentata e sottoscritta dal/dalla Legale rappresentante dei Centri anti violenza, delle Case rifugio e Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio che hanno preso in carico la donna, sola o con i figli minori.

Nell'istanza, il/la Legale rappresentante deve presentare e sottoscrivere, la seguente documentazione:

- Istanza di contributo con i dati anagrafici, il codice fiscale, il conto corrente bancario o postale intestato alla beneficiaria del contributo, il numero dei figli minori a carico e tutto quanto richiesto nello schema di domanda;
- progetto di fuoriuscita dalla violenza della donna in cui si evidenziano i requisiti per accedere alle risorse e alle spese che si intendono sostenere;

La Struttura regionale competente si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni sulle domande presentate.

Tutte le istanze, debitamente sottoscritte e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate dal/dalla Legale rappresentante dei Centri anti violenza, delle Case rifugio e Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, unicamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: Area Pari Opportunità: pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it con la dicitura **“Accesso al Contributo di libertà per donne che hanno subito violenza”**.

Si precisa che con riferimento all'inoltro di istanze, rendicontazioni, relazioni, comunicazioni varie, alla PEC di riferimento, la documentazione va inoltrata con una lettera di accompagnamento firmata dal/dalla Legale rappresentante contenente il protocollo di riferimento, la data, l'indicazione dell'oggetto della comunicazione e l'elenco degli allegati.

Le istanze pervenute secondo le modalità di cui sopra, saranno valutate da una commissione composta da personale dell'Area Pari Opportunità, secondo il numero di protocollo informatico assegnato al momento dell'arrivo. Nel rispetto delle modalità e dei limiti degli importi previsti secondo le disponibilità economiche ed in relazione alla tipologia ammissibile, a seguito di autorizzazione da parte dell'Area Pari Opportunità, la Società Lazio Innova S.p.A., provvederà, entro 15 giorni, ad erogare sul conto della beneficiaria, l'intero importo, stabilito nella misura massima di euro 5.000,00, pro capite.

RESPONSABILITÀ DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/La Legale rappresentante della struttura che ha presentato l'istanza di contributo per la donna presa in carico, entro i sei (6) mesi dall'erogazione del contributo, deve trasmettere all'Area Pari Opportunità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità riscontrate e sui risultati conseguiti;
- rendicontazione, presentata tramite la documentazione allegata, firmata e timbrata dal/dalla Legale rappresentante, con i giustificativi di spesa (fatture, bollettini, scontrini parlanti e altri titoli equipollenti) che attestino i pagamenti delle spese effettuate esclusivamente dalla beneficiaria del contributo.

Si precisa che i giustificativi delle spese devono riportare ben specificato ogni prodotto acquistato e il corrispettivo importo, pena la non ammissibilità.

Non sono riconosciute spese effettuate con pagamenti in contanti.

Non saranno prese in carico le istanze di Contributo non conformi alle modalità prestabilite dal presente Avviso Pubblico.

DIRITTO DI REVOCA

La Regione Lazio si riserva di intervenire con atti ispettivi ed eventualmente con la revoca del Contributo, qualora dovessero intervenire motivi ostativi al mantenimento dello stesso.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", aggiornato dal D.lgs.10 agosto 2018, n.101, nonché dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), i dati forniti saranno trattati per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

-Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati da Regione Lazio - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Viale Cristoforo Colombo- 00154 Roma), finalizzato unicamente alla gestione delle procedure relative all'Avviso pubblico.

- La raccolta ed il trattamento dei dati è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate e/o con supporti cartacei, conservati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

-Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

-L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento.

PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente avviso e modello di domanda sono pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo web:

www.regione.lazio.it/avvisi-e-bandi

La responsabile del procedimento del presente Avviso è la dott.ssa Adelina Migliorino.

Mail: amigliorino@regione.lazio.it, recapito telefonico 06/51686442.

PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE SI DEVONO UTILIZZARE I SEGUENTI ALLEGATI:

- domanda di richiesta del Contributo (All.1)
- Nota dichiarazione Legale Rappresentante (All.2)
- Nota spese (All.3)
- Schema per la rendicontazione del Contributo da riportare sul Foglio Excel (All.4)